"REGOLAMENTO MOVIDA" A PALERMO: IL TAR ANNULLA LE LIMITAZIONI ORARIE IMPOSTE DAL COMUNE

EGP FIPE: "ACCOGLIAMO CON FAVORE LA SENTENZA. PER TUTELARE I CONSUMATORI SERVONO EQUILIBRIO E NUOVI STRUMENTI"

Roma, 22 gennaio 2025 – La sentenza del TAR di Palermo n. 150/2025 dello scorso 17 gennaio ha stabilito l'illegittimità dell'ordinanza sindacale n. 88/2024 del Comune di Palermo del febbraio 2024, relativamente al controverso "Regolamento Movida" che imponeva limitazioni agli orari di apertura delle sale bingo e di esercizio degli apparecchi da gioco.

Il tribunale, riscontrando un "difetto di istruttoria", ha ribadito che i Comuni devono rispettare criteri proporzionati e ben motivati per la regolazione delle attività economiche, rilanciando l'esigenza di un quadro normativo equilibrato per garantire in maniera davvero efficace la tutela dei consumatori dall'illegalità e dal gioco compulsivo.

"Accogliamo con favore la sentenza del tribunale palermitano, che ha evidenziato in maniera chiara come le decisioni regolatorie debbano fondarsi su dati concreti e analisi adeguate" dichiara **Emmanuele Cangianelli**, **Consigliere Delegato FIPE Confcommercio per i giochi pubblici e Presidente EGP FIPE**. *"Nel caso specifico, l'amministrazione comunale non ha coinvolto in fase istruttoria le associazioni di categoria degli operatori del settore, che per quanto riguarda le sale Bingo sono anche direttamente concessionari dello Stato, basandosi invece su incontri limitati e su documentazione insufficiente*."

"La sentenza ribadisce che i regolamenti comunali devono trovare coerenza con il quadro concessorio nazionale; è utile ribadire - continua Cangianelli - *che fin dal 2017 la concertazione tra Stato ed autonomie locali ha prodotto una specifica intesa che stabiliva un massimo di sei ore di chiusura quotidiana per le attività di gioco lecito, limitazioni tanto più rilevanti se applicate ad attività specializzate. Il Regolamento Movida, imponendo restrizioni orarie più severe, risultava in contrasto con tali principi senza dimostrare in alcun modo l'effetto positivo sulla salute dei consumatori."*

"Questa decisione va letta come richiamo ad una più attenta riflessione da parte delle amministrazioni locali. La necessaria regolamentazione del gioco lecito – conclude il Presidente EGP FIPE - *deve essere attuata bilanciando tutti gli interessi coinvolti. L'impatto di questa sentenza va oltre il contesto palermitano, ponendo un precedente significativo per tutte le città italiane che sono interessate a gestire efficacemente le eventuali conseguenze patologiche del gioco."*

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma
associazione@egp-fipe.it

EGP FIPE ribadisce, nella attuale fase di riordino legislativo della materia a livello nazionale, la necessità di un coordinamento tra le amministrazioni comunali, regionali e statali per affrontare un problema che chiaramente non può più essere disciplinato in modo frammentario: la sentenza del TAR di Palermo è un monito importante per ribadire come le politiche pubbliche sui giochi in denaro (soprattutto in anni di crescente digitalizzazione dei consumi) possano divenire efficaci solo se preparate con l'attenta analisi dei fenomeni e la loro valutazione in un dialogo più costruttivo con tutte le parti interessate, promuovendo solo soluzioni che coniughino concretamente la protezione della salute pubblica con lo sviluppo economico e sociale in contesti legali.

EGP (Associazione Italiana Esercenti Giochi Pubblici) è l'Associazione Nazionale di Categoria della **FIPE, Federazione Italiana Pubblici Esercizi di Confcommercio-Imprese per l'Italia**, che tutela gli interessi economici e professionali degli esercenti specializzati nell'offerta dei giochi pubblici ed in particolare operanti in Gaming Hall, le sale specializzate per l'offerta del Bingo e degli altri giochi con vincita in denaro regolamentati. L'Associazione è controparte datoriale, con le Organizzazioni Sindacali nazionali più rappresentative, dell'Accordo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Gaming Hall, parte speciale del CCNL del settore dei Pubblici Esercizi, il più esteso accordo di lavoro nel settore del *gaming*. Tra i suoi principali obiettivi: il contrasto al gioco illegale; la tutela dei punti vendita «specializzati» (sale bingo, negozi scommesse, gaming halls), nei quali lavorano oltre 30.000 dipendenti; la promozione e la qualificazione, con FIPE, delle reti distributive dei giochi pubblici nei punti vendita non specializzati (bar, ristoranti, stabilimenti balneari ed altri luoghi di intrattenimento); l'impegno a elevare gli standard di qualità e professionalità in tutti i pubblici esercizi, quali presidi di legalità, promuovendo la cultura di un gioco responsabile per prevenire lo sviluppo di dipendenze patologiche e contrastare efficacemente il gioco illegale.

Ufficio stampa EGP-FIPE

Andrea Pascale – andrea.pascale@mediatyche.it – 393 8138965